

Mondi vitali



Due immagini del gruppo nevaditi



L'evento

Scout AGESCI per Giornata del Pensiero. L'amicizia per costruire una comunità globale basata su rispetto, cura e aiuto

Valletta: "Parafrasando un detto del nostro caro fondatore Baden-Powell, noi cerchiamo sempre di lasciare il mondo un po' migliore di come lo abbiamo trovato"

di Giovanna Giuliano

I gruppi scout AGESCI della città di Foggia hanno vissuto la Giornata del Pensiero, che si celebra ogni anno il 22 febbraio, data di nascita di Lord Baden-Powell, fondatore del Movimento Scout, e di Olave Baden-Powell, la Capo Guida Mondiale. Domenica scorsa piazza Baden Powell ha accolto lupetti e lupette, esploratori e guide, rover e scotte e comunità capi dell'Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani del Foggia 1 - parrocchia San Michele Arcan-

gelo - e Foggia 10 - parrocchia San Pio X. Il tema di quest'anno è stata "La nostra amicizia", quel legame che dà la forza ed il coraggio al movimento scout per continuare a costruire una comunità globale, fatta di rispetto per gli altri, cura del creato, aiuto ai più fragili.

Massimo Valletta, capogruppo del Foggia 10 ha spiegato a L'Attacco: "Parafrasando un detto del nostro caro fondatore, noi cerchiamo sempre di lasciare il mondo un po' migliore di come lo abbiamo trovato. Con questo spirito oggi celebriamo il movimento scout fondato oltre un secolo fa".

Simbolo di questa amicizia è stata la raccolta di un "penny". "Il penny è simbolicamente

un euro che insieme a tanti altri "penny" in tutto il mondo servirà per aiutare le altre comunità scout in difficoltà o per creare dei progetti internazionali di scoutismo", ha spiegato **Gaspare Menduni**, capogruppo del gruppo San Michele, denominato Foggia 1.

"Il tema della giornata di oggi è l'amicizia tra tutti i fratelli e sorelle scout del mondo che sicuramente hanno le loro caratteristiche peculiari, le loro personalità, il loro sesso, la loro religione, cultura, usanza, ma sono uniti da un'unica promessa che è la promessa scout. Esistono varie associazioni scout nel mondo, in Italia ce ne sono due o tre ricomosciute", ha aggiunto Menduni

"Quella di cui noi facciamo parte è l'AGESCI, Associazione Guida Scout Cattolici Italiani. Quindi viviamo lo spirito dello scoutismo, che è quello dell'avventura, del gioco, della comunità, della strada, sotto un grande denominatore che è quello dell'affidarsi a Dio e al Vangelo. Abbiamo questa peculiarità nella nostra associazione scout italiana, che è quella di avere un forte attaccamento alla religione cattolica, tant'è che ci sono alcuni gruppi in Italia che preparano anche i ragazzi ai Sacramenti".

Il legame con la Chiesa e la religione cattolica è evidente anche per la devozione a San Giorgio, "protettore degli esploratori e delle guide".

Ad aprile, dal 24 al 25, tutti gli scout d'Italia vivranno giornate di pura avventura all'aperto, sempre con lo spirito dell'avventura, della vita all'aperto, del contatto con la natura", ha proseguito Menduni.

"Quindi, verranno sperimentate varie tecniche scout dalla cucina realizzata con materiali trovati in natura, al dormire in tenda, ad accendere fuochi di bivacco, allo stare insieme la sera, al fare veglia sotto le stelle". San Giorgio, patrono degli scout, è simbolo della lotta del bene contro il male, incarna l'ideale del cavaliere coraggioso, altruista e pronto a difendere i deboli, per questo fu scelto da Baden-Powell. Il drago vinto dal santo rappresenta il male, le tentazioni e le avversità. La storia di San Giorgio insegna a non aver paura ad affrontare con gioia e fiducia, non a evitarla. La leggenda del drago sottolinea anche l'importanza del servizio, un valore centrale nello scoutismo. Il servizio, l'essere d'aiuto agli altri si sostanzia sia nei piccoli gesti quotidiani che attraverso il servizio comunitario. Inoltre, come San Giorgio proteggeva il villaggio, gli scout sono custodi della natura e dei valori umani.

"Per le giornate dedicate a San Giorgio saremo circa 150 persone, tra ragazzi e capi", ha precisato Valletta. "Il tema del nostro incontro di oggi è l'amicizia. I gruppi che hanno rivisto oggi sono quelli della zona Puglia, i due gruppi attivi nella città di Foggia. Ne approfittiamo, quindi, per ringraziare la nostra amicizia ultraventennale con i capi-gruppo e tutti gli altri capi e per rinforzare anche l'amicizia tra i ragazzi. La nostra attività scout consiste anche nell'agire sul territorio. L'anno scorso, ogni gruppo si faceva l'attività nel proprio territorio e noi di San Pio X abbiamo messo in evidenza la bruttura di quella struttura che c'è di fronte all'As. San Pio. Per il secondo anno, che è questo, l'attività sul territorio è gemellata con altri gruppi. L'amicizia consiste anche nel superargli quello che il creato ci mette a disposizione, gli alberi, le piante, gli animali", ha concluso Valletta.